

SANITA': L'AQUILA, AZIONE UNIVERSITARIA 'SCIPPO AI DANNI DELLA CITTA'

11 Aprile 2011

L'AQUILA - "Le convenzioni concluse dall'Università dell'Aquila con la Asl di Teramo hanno sollevato non poche polemiche e perplessità. Di fatto, l'affaire Sant'Omero (Teramo) pur presentatoci come un'opportunità da non perdere per l'università, rappresenta l'ennesimo scippo in danno alla città dell'Aquila. Come altro vogliamo chiamare il trasferimento di 7-8 professori-medici con le relative strutture?". A dichiararlo, in una nota, è l'associazione Universitaria che aggiunge:

"Inoltre, conoscendo la poca trasparenza della gestione Di Orio ci sorgono numerosi dubbi sulla bontà dell'operazione. Primo, la tempistica. Se è vero che alcuni docenti sono in attesa di convenzionamento da parecchi anni, come mai soltanto adesso, dopo la nomina di Varrassi, uomo del "magnifico", a manager della Asl di Teramo si sono potute concludere le procedure di convenzionamento? E, soprattutto, a circa un anno dalle elezioni per la scelta del nuovo rettore?".

"Secondo, la trasversalità. Come mai un governo di centrodestra e soprattutto teramocentrico, nomina un'aquilano alla Asl di Teramo?".

"Appare abbastanza plausibile che tutti i passaggi degli ultimi mesi rappresentino una chiara e univoca strategia. Il governo regionale (centrodestra) nomina un manager aquilano, lontano politicamente ma soprattutto vicino al rettore, che chiude delle convenzioni in modo da potenziare alcuni ospedali teramani (quanti saranno i nuovi posti letto a Sant'Omero?)".

"Un'operazione bipartisan che da una parte rafforza una parte della politica teramana sul proprio territorio e dall'altra offre la possibilità al rettore e alla sua fidata preside di ricompattare il proprio gruppo in vista delle elezioni del 2012. Il tutto sulla pelle dei cittadini e della città dell'Aquila".

"Senza omettere le responsabilità evidenti della Asl aquilana sulla vicenda, vorremmo sottolineare che oltre ai cittadini aquilani i beffati saranno anche gli studenti, costretti, al pendolarismo per seguire le lezioni o, peggio, al trasferimento, soltanto per soddisfare i desideri di qualche potentato".

ARTICOLI CORRELATI:

[L'AQUILA: RIAPRE SCUOLA ORTOPEDIA A SANT'OMERO, CIFONE ALL'ATTACCO](#)